



Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

COPIA

Delibera N. 6

Del 21-02-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO	MODIFICA PARTE II DEL REGOLAMENTO EDILIZIO. PREDISPOSIZIONE ALLACCIAMENTO PER LA POSSIBILE INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE ELETTRICHE PER LA RICARICA DEI VEICOLI.
----------------	--

Il giorno ventuno del mese di febbraio duemiladiciotto, alle ore 18:40 presso la Sala Convegni di Palazzo Danielato, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge.

Assume la Presidenza PERAZZOLO SABRINA.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CARRARO PAOLA.

Risultano presenti per la trattazione del presente punto all'ordine del giorno:

I CONSIGLIERI	PRESENTE - ASSENTE	I CONSIGLIERI	PRESENTE - ASSENTE
TOMMASI HENRI	P	PERAZZOLO SABRINA	P
CROCCO HEIDI	P	ORLANDIN ANDREA	P
FABIAN ELISA	P	ARMAROLLI LISA	A
FONTOLAN PAOLO	P	MUNARI PIERFRANCESCO	A
BERGANTIN FABRIZIO	P	FAVA ROBERTA	A
BARACCO LORENZO	P	PARISOTTO PIER LUIGI	A
TASSO CHIARA	P	BRAGA MAURIZIO	A
FREZZATO CINZIA	P	PASQUALI EMANUELE	A
VIOLA FRANCESCO	A		
	TOTALE	PRESENTI 10	ASSENTI 7

Il Presidente PERAZZOLO SABRINA, constatato il numero legale degli intervenuti, previa designazione a scrutatori dei consiglieri

FABIAN ELISA

BARACCO LORENZO

FREZZATO CINZIA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno.

Sono presenti 10 Consiglieri.

Il Sindaco propone l'approvazione della seguente deliberazione in recepimento della normativa nazionale:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cavarzere è dotato di Regolamento Edilizio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n.51 del 28 novembre 2013, successivamente modificata con deliberazione C.C. n. 41 del 26.07.2016;
- il comma 1-ter dell'art. 4 del D.P.R. 6 giugno 2011, n. 380 e ss.mm. e ii. dispone che *“Entro il 31 dicembre 2017, i comuni adeguano il regolamento di cui al comma 1 prevedendo, con decorrenza dalla medesima data, che ai fini del conseguimento del titolo abilitativo edilizio sia obbligatoriamente prevista, per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da quello residenziale con superficie utile superiore a 500 metri quadrati e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015, nonché per gli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015, la predisposizione all'allaccio per la possibile installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto, siano essi pertinenziali o no, in conformità alle disposizioni edilizie di dettaglio fissate nel regolamento stesso e, relativamente ai soli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative, per un numero di spazi a parcheggio e box auto non inferiore al 20 per cento di quelli totali”*.
- il comma 1 quinquies prevede tra l'altro che le disposizioni di cui al sopra citato comma 1-ter non si applicano agli immobili di proprietà alle pubbliche amministrazioni;
- il comma 1 sexies del medesimo art. 4 del D.P.R. 6 giugno 2011, n. 380 e ss.mm. e ii. dispone che *“il Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, e' adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni”*;

Preso atto che la Regione Veneto, con DGRV n. 1896 del 22 novembre 2017, pubblicata sul B.U.R. n. 116 del 01.12.2017, ha provveduto al recepimento di detto regolamento edilizio tipo, costituito dallo schema e dai relativi allegati, recanti le definizioni uniformi, la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia nonché il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome contenuti nell'intesa della Conferenza unificata del 20

ottobre 2016, assegnando ai Comuni un termine di 180 giorni dalla data della DGRV per adeguare i propri regolamenti edilizi;

Ritenuto, nelle more dell'adeguamento del Regolamento Edilizio nel termine assegnato, di introdurre nell'attuale Regolamento Edilizio – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.P.R. 6 giugno 2011, n. 380 e ss.mm. e ii. - il seguente articolo 24 bis: *“Ai fini del conseguimento del titolo abilitativo edilizio è obbligatoriamente prevista, per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da quello residenziale con superficie utile superiore a 500 metri quadrati e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015, nonché per gli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015, la predisposizione all'allaccio per la possibile installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto, siano essi pertinenziali o no, e, relativamente ai soli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative, per un numero di spazi a parcheggio e box auto non inferiore al 20 per cento di quelli totali*

La disposizione di cui al presente articolo non si applica agli immobili di proprietà delle amministrazioni pubbliche”;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espressi dai Responsabili del Servizio interessati, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

DELIBERA

- 1) di approvare – per i motivi esposti in premessa – la modifica del Regolamento Edilizio Comunale, mediante l'introduzione dell'art. 24 bis alla parte II – ‘Disciplina della fabbricazione’, che dispone testualmente quanto segue:

“Ai fini del conseguimento del titolo abilitativo edilizio è obbligatoriamente prevista, per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da quello residenziale con superficie utile superiore a 500 metri quadrati e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015, nonché per gli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015, la predisposizione all'allaccio per la possibile installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto, siano essi pertinenziali o no e, relativamente ai soli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative, per un numero di spazi a parcheggio e box auto non inferiore al 20 per cento di quelli totali

La disposizione di cui al presente articolo non si applica agli immobili di proprietà delle amministrazioni pubbliche.”

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarita' tecnica: Favorevole

Lì, 13-02-2018

Il Dirigente del Settore
F.to SANGUANINI FAUSTO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Udita la presentazione dell'argomento da parte del Presidente che da la parola al Sindaco il quale ha illustrato l'argomento in recepimento della normativa nazionale;

Non essendovi interventi il Presidente pone in votazione l'argomento che ottiene:

Voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti nessuno su n. 10 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama *per relationem*.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PERAZZOLO SABRINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CARRARO PAOLA

Copia conforme all'originale in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____ **IL SEGRETARIO COMUNALE**

N. 407 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

08-03-2018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

Il Segretario Comunale
